BarTales

ANNO XIV | N. 2 | OTTOBRE 2026

BAR STORY
SERVIZIO PUBBLICO

ZOOM
LA RIVOLUZIONE SILENZIOSA

TREND
CAMBIO DI ROTTA

LIQUID STORY

LA BIRRA DEI FARAONI

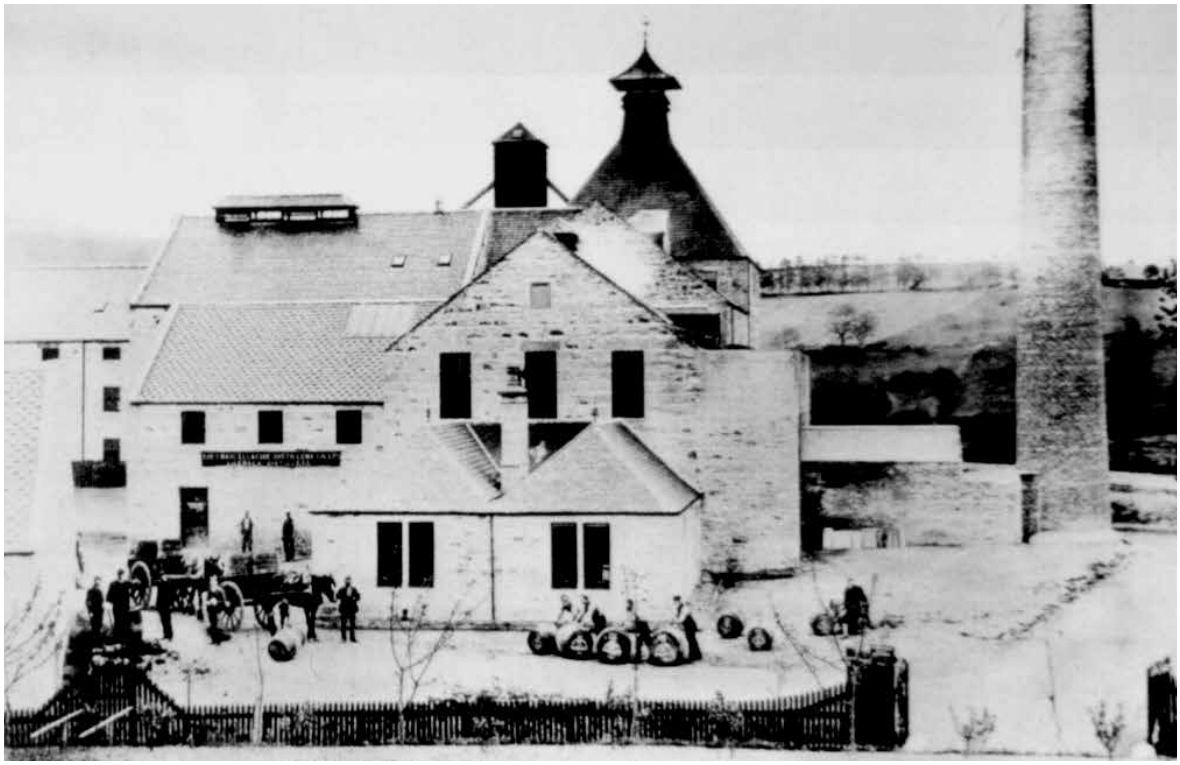
CRAIGELLACHIE

La parola gaelica “Craigellachie” significa “collina rocciosa” ed è da qui che l’omonima distilleria prende il nome. Isolata, arroccata sulla roccia di Craigellachie (la roccia scoscesa su cui sorge il villaggio omonimo), la distilleria si affaccia sulla confluenza dei fiumi Fiddich e Spey, nel cuore dello Speyside. Siamo nel Banffshire, nel cuore della regione scozzese dello Speyside, tra Rothes e Dufftown.

Durante lo sviluppo della rete ferroviaria scozzese, il villaggio di Craigellachie era un importante snodo ferroviario che agevolò molto la crescita del commercio e del trasporto merci. In particolare, anche del Whisky. Era qui, nel 1863, che si incrociavano le linee ferroviarie da Lossiemouth (nord), Dufftown (sud), Keith (est) e la Strathspey Railway (sud-ovest), consentendo il trasporto ferroviario tra Glasgow, Edimburgo e Perth all’interno della regione.

La distilleria di Craigellachie fu costruita nel 1891. Progettata da Charles Doig, fu costruita con tutte le moderne tecnologie del tempo e con l’espressa intenzione di produrre spiriti con un carattere più leggero e fruttato rispetto a quelli delle distillerie più antiche. Uno dei primi descrittori aromatici di Craigellachie menziona l’ananas come un aroma desiderabile.

I suoi proprietari erano Sir Peter Mackie (di White Horse) e Alexander Edward, due importanti figure della Whisky industry del tempo. Sebbene quest’ultimo avesse solo 25 anni quan-



STORIA
UNA FOTO STORICA DELLA DISTILLERIA CRAIGELLACHIE. IN BASSO, ALEXANDER EDWARD (A DESTRA).

do fu costruita la distilleria, al tempo era già locatario di Benrinnes. Possedeva anche una fornace locale e un'attività di costruzioni. Infatti contribuì all'espansione del villaggio di Craigellachie costruendovi delle ville e anche un grande albergo nel 1896. In seguito avrebbe continuato a costruire e a lui si devono

le costruzioni di Aultmore, Dallas Dhu e Benromach.

Alexander Edward si ritirò nel 1900 per concentrarsi su altri interessi, lasciando la distilleria Craigellachie alla proprietà di White Horse.

Craigellachie Whisky era il malto principale dei marchi Mackie's Old Smuggler e Old Gaelic che ebbero un enorme successo in Australia e Sud Africa. Nel 1964 l'impianto produttivo di Craigellachie fu arricchito con due nuovi alambicchi. Nel 1927 White Horse, e quindi Craigellachie, furono acquisite dal gruppo DCL, ma quando l'azienda si fuse con IDV nel 1998, il Monopolies Board insistette affinché fossero cedute alcune proprietà del gruppo, in particolare John Dewar & Sons e altre cinque distillerie. Una delle quali era Craigellachie che nel 1998 fu acquistata dal gruppo Bacardi che tuttora detiene la proprietà.

La gamma di Single Malt di Craigellachie si distingue per uno stile unico e personale, diverso dagli altri Whisky dello Speyside. Il carattere dei distillati Craigellachie, infatti, è robusto e muscoloso, con un sottile rimando all'ananas che è

di fatto una nota distintiva, tutt'altro che il tipico Whisky "Speyside". Il suo sapore fruttato e muscoloso allo stesso tempo deriva dall'utilizzo di una lunga fermentazione e di tradizionali condensatori *worm tube*.

Il *worm tube* ha una lunga storia nella distillazione di Whisky. È un sistema che rimanda agli albori della distillazione scozzese. In pratica si tratta di una serpentina di rame immersa in contenitori di acqua fredda. Quando i vapori alcolici passano attraverso il *worm tube* questo li raffredda e condensa portandoli allo stato liquido. Il risultato finale sarà uno spirito con un carattere pieno, ma allo stesso tempo aromatico, che sfida le aspettative.

Un altro tratto distintivo di Craigellachie è una delicata nota sulfurea. Negli ultimi anni lo zolfo nel Whisky è diventato un argomento emozionante. Esistono due modi in cui si possono ottenere note sulfuree nel Whisky. Uno è attraverso la combustione di candele allo zolfo poste nelle botti per fermare l'azione batterica. Anche se un tempo questo era uno standard a Jerez, oggi questa pratica è fuori uso. In secondo luogo, la nota sulfurea proviene dall'orzo ed è prodotta naturalmente durante il processo di produzione. Se si riduce la quantità di rame disponibile per il vapore acqueo, si alzeranno i livelli di zolfo nella nuova produzione.

Tuttavia la nota sulfurea con il tempo scompare.

Craigellachie si diverte con la sua natura sulfurea, è la prima cosa che si percepisce quando si entra in questa distilleria. La lunga fermentazione fisserà il fruttato nel distillato e questa nota tropicale/floreale emergerà nel distillato maturo.

È questo carattere, pieno ma allo stesso tempo aromatico, che ha reso Craigellachie un malto pregiato per il blending. Infatti sin dalla fine del XIX secolo Craigellachie è stato uno dei principali contributori di White Horse Whisky.

Così come descritto nel 1891 dal famoso Whisky writer Alfred Barnard «Craigellachie è un malto imperdibile e difficilmente meditante: corposo e robusto con un sentore fruttato di ananas, uno stile raramente incontrato».

I single malt Whisky Craigellachie sono distribuiti in Italia da Meregalli Spirits.

CRAIGELLACHIE 13 YO

Invecchiamento: 13 anni in botti di quercia first fill ex Sherry e ex Bourbon.
ABV: 46% Alc. /Vol.
Vista: dorato con sottili riflessi ambrati.
Olfatto: al naso spiccano note di mele al forno, vaniglia, ananas tostato e marshmallow grigliati.
Palato: sorso robusto e muscoloso, con rimandi di frutta esotica.

Finale: sullo sfondo emerge una nota sulfurea.

CRAIGELLACHIE 17 YO

Invecchiamento: 17 anni in botti di quercia first fill ex Sherry e ex Bourbon.
ABV: 46% Alc. /Vol.
Vista: ambrato.
Olfatto: gli aromi di vaniglia e frutta esotica si uniscono all'ananas essiccato e alla liquirizia affumicata.
Palato: robusto e muscoloso, con l'ananas sempre ben presente sullo sfondo.
Finale: intenso, con un sottilissimo sentore affumicato.

CRAIGELLACHIE 19 YO

Invecchiamento: 19 anni in botti di quercia first fill ex Sherry e ex Bourbon.
ABV: 46% Alc. /Vol.
Vista: dorato con riflessi ambrati.
Olfatto: emergono sentori intensi di ananas sciroppato. Successivamente spiccano le spezie e una nota sulfurea.
Palato: il sorso regala note di biscotti dolci e un tocco di affumicatura.
Finale: intenso, con un'affumicatura sottile ma presente.

CRAIGELLACHIE 23 YO

Invecchiamento: 23 anni in botti di quercia first fill ex Sherry e ex Bourbon.
ABV: 46% Alc. /Vol.
Vista: ambrato.
Olfatto: aromi dolci di malto e freschi di frutta tropicale si uniscono a ricordi di agrumi e quercia tostata.
Palato: al sorso spiccano la vaniglia, le spezie con la cannella e una fresca nota di mentolo. L'ananas è ben presente, unito a un tocco di zolfo.
Finale: lungo e persistente, dolce e speziato.